



Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria sul Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 e al CCDI 2019-2021

(art. 40 comma 3-*sexies* D.Lgs. 165/2001 – circolare della Ragioneria Generale dello Stato 19.7.2012 n. 25)

PREMESSA

Con circolare n. 25 del 19.7.2012, il MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi delle presenti relazioni, confermando la procedura di controllo da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.Lgs. 165/2001, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

La presente relazione illustra la costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate ex art. 67 del CCNL 21.5.2018 e CCDI 2019-2021 per l'anno 2020 di cui alla determinazione del Segretario generale n. 134 del 27.7.2020, nonché del relativo accordo economico, nel rispetto delle disposizioni contrattuali contenute nell'art. 67 commi 1, 2 e 3 del CCNL 21.5.2018 per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali.

Il Fondo è stato costituito tenendo conto di quanto indicato nelle circolari n. 20/2015 e n. 12/2016 della Ragioneria Generale dello Stato e dei vincoli dalle disposizioni normative previste dal D.Lgs. 75/2017.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione ipotesi di accordo	29.7.2020				
Periodo temporale di vigenza	2020				
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Maria Paola Esposito - Presidente Andrea Vendramin - Componente Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FPS, UIL-FPL, CSA Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL-FP, CISL-FPS				
Soggetti destinatari	Personale non dirigente della Camera di Commercio di Bergamo				
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione del Fondo risorse decentrate anno 2020				
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%; padding: 5px;">Intervento dell'Organo di controllo interno</td> <td style="padding: 5px;">La certificazione del Collegio dei Revisori dei conti sulla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria viene acquisita in data 3.8.2020 relativamente alla costituzione definitiva e alla destinazione delle risorse 2020.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; vertical-align: top;">Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</td> <td style="padding: 5px;"> Il <u>Piano triennale della performance</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 2 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Il <u>Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 3 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. L'Amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente www.bg.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". La Relazione sulla performance 2020, cui sarà subordinata l'erogazione delle risorse oggetto di contrattazione secondo i principi contenuti nel Contratto integrativo e sulla base dell'accordo economico oggetto della presente Relazione, sarà approvata dalla Giunta e oggetto di valutazione/validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 nella prima metà del 2021. Sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'esito della valutazione/validazione. </td> </tr> </table>	Intervento dell'Organo di controllo interno	La certificazione del Collegio dei Revisori dei conti sulla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria viene acquisita in data 3.8.2020 relativamente alla costituzione definitiva e alla destinazione delle risorse 2020.	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il <u>Piano triennale della performance</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 2 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Il <u>Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 3 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. L'Amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente www.bg.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". La Relazione sulla performance 2020, cui sarà subordinata l'erogazione delle risorse oggetto di contrattazione secondo i principi contenuti nel Contratto integrativo e sulla base dell'accordo economico oggetto della presente Relazione, sarà approvata dalla Giunta e oggetto di valutazione/validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 nella prima metà del 2021. Sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'esito della valutazione/validazione.
Intervento dell'Organo di controllo interno	La certificazione del Collegio dei Revisori dei conti sulla Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria viene acquisita in data 3.8.2020 relativamente alla costituzione definitiva e alla destinazione delle risorse 2020.				
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il <u>Piano triennale della performance</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 2 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Il <u>Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza</u> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 è stato adottato con deliberazione di Giunta n. 3 del 27.1.2020. Risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. L'Amministrazione ha assolto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente www.bg.camcom.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente". La Relazione sulla performance 2020, cui sarà subordinata l'erogazione delle risorse oggetto di contrattazione secondo i principi contenuti nel Contratto integrativo e sulla base dell'accordo economico oggetto della presente Relazione, sarà approvata dalla Giunta e oggetto di valutazione/validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009 nella prima metà del 2021. Sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'esito della valutazione/validazione.				
Eventuali osservazioni =====					

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultanti attese in relazione altre informazioni utili)

Illustrazione dell'articolato dell'accordo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie

L'ipotesi di accordo sull'utilizzo del Fondo risorse decentrate costituito per il 2020 con determinazione del Segretario Generale n. 134 del 27.7.2020 è stata convenuta tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale il 29.7.2020.

La modalità di utilizzo delle risorse decentrate è di seguito riepilogata:

1) risorse per istituti fissi e continuativi:

- progressioni economiche orizzontali (art. 16 CCNL 21.5.2018)
- indennità di comparto (art. 33 c. 4 CCNL 22.1.2004)
- Indennità ex VIII livello (art. 37 c. 4 CCNL 1995)

Le risorse stabili che risultino disponibili annualmente sono destinate ad incrementare le risorse variabili del Fondo dell'anno successivo ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018.

2) risorse per gli istituti variabili:

- compensi per specifiche responsabilità (art. 70-*quinquies* CCNL 21.5.2018)
- indennità condizioni di lavoro (maneggio valori e disagio, art. 70-*bis* CCNL 21.5.2018)
- premialità (art. 68 c. 2 CCNL 21.5.2018)
- indennità responsabile tutela consumatori e fede pubblica
- compensi al legale dell'Ente

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Le modalità di utilizzo delle risorse decentrate sono dettagliate nella Relazione tecnico-finanziaria - modulo II

Effetti abrogativi impliciti

==

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con titolo III del d.lgs. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il CCDI sottoscritto il 12.11.2019 enuncia all'articolo 3 i fondamentali principi e i criteri generali ai quali si informa il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta n. 11/2012 e successivamente aggiornato con deliberazioni n. 117/2017 e 128/2019, e legati a:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- trasparenza e pubblicità dei criteri e dei risultati;
- partecipazione al procedimento della persona sottoposta a valutazione;
- diffusione della cultura della partecipazione, quale presupposto all'orientamento al risultato, in luogo della cultura dell'adempimento, per accrescere il senso di responsabilità e l'iniziativa individuale;
- migliore qualità complessiva dei servizi forniti;
- migliore impiego delle risorse umane;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

In particolare, il SMVP esplicita come il sistema premiante trovi il suo fondamento nell'efficace gestione del "ciclo della performance", che consiste nell'insieme delle attività finalizzate a garantire l'indirizzo, il coordinamento e il controllo dell'operato dell'Ente, in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio di cui al D.P.R. 254/2005. A tale scopo il Sistema prevede un forte coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione

(OIV) al quale spetta, oltre alla validazione della Relazione sulla Performance necessaria ad attestarne la comprensibilità, la conformità e l'attendibilità dei dati e delle informazioni, anche il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali e il monitoraggio sull'applicazione degli strumenti di validazione della performance individuale.

Due sono le dimensioni della performance che il SMVP considera e rispetto alle quali genera output informativi e di giudizio:

- la *performance organizzativa*, che esprime il risultato che la Camera consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi definiti in sede di pianificazione e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Può riguardare l'ente nel suo complesso, la singola unità organizzativa, progetti strategici che coinvolgono in maniera trasversale, per un periodo temporalmente contingentato, diverse articolazioni organizzative della Camera di commercio;
- la *performance individuale*, che esprime il contributo fornito da ciascun dipendente, singolarmente considerato, in termini di risultati raggiunti e comportamenti tenuti nello svolgimento del proprio lavoro.

È infine prevista la quota massima di personale valutato a cui potrà essere attribuito un incremento di premio fra coloro che abbiano ottenuto le valutazioni più elevate.

Illustrazione e specifica attestazione di coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Il contratto decentrato stabilisce i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle categorie (PEO), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Locali e dei principi stabiliti dal D.Lgs. 150/2009, collegandone l'attribuzione alle risultanze delle valutazioni della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è attivato l'istituto e tenendo conto a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento.

Le risorse per il finanziamento di nuove progressioni economiche nella categoria sono definite per l'anno 2020 in € 19.320.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del d.lgs. 150/2009

Dall'accordo sulla destinazione delle risorse si attende una stretta correlazione tra la prestazione resa e produttività corrisposta e tra responsabilità assegnate e effettivo esercizio delle stesse.

L'accordo si inserisce nel più ampio processo di programmazione degli obiettivi dell'Ente, reso più significativo dall'adozione del Piano della performance.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

==

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020, costituito provvisoriamente con determinazione n. 17 del 27.1.2020, nel rispetto delle regole di costituzione stabilite dall'art. 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018 sottoscritto il 21.5.2018, è stato successivamente costituito in via definitiva con determinazione n. 134 del 27.7.2020.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

L'articolo 67 c. 1 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 che ridefinisce le modalità di costituzione del Fondo risorse decentrate, prevede "A decorrere dall'anno 2018 il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22.1.2004 pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di alta professionalità: risorse stabili sono caratterizzate per la loro natura da certezza, stabilità e continuità e rimangono acquisite tra le risorse decentrate anche negli anni successivi. Il calcolo delle risorse stabili avviene tenendo conto delle fonti di finanziamento elencate in dettaglio dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004, nonché da quelle introdotte dai successivi rinnovi contrattuali, aventi le caratteristiche di certezza e stabilità".

Si precisa che l'importo delle risorse di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22.1.2004 pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ivi previsto (€ 5.570), nel corso dell'anno 2017 è stato utilizzato dall'Ente considerata la presenza nell'ordinamento interno di n. 3 alte professionalità; pertanto tale risorsa non può confluire nell'importo unico consolidato delle risorse decentrate stabili (I.U.C.)

Risorse decentrate stabili I.U.C.	€ 786.772,72
CCNL 1.4.1999 Art. 14 c. 4 economie conseguenti alla riduzione del 3% straordinario	€ 2.885,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett A) e B) CCNL 6.7.1995 art. 31	€ 535.283,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. G) risorse già destinate per l'anno 1998 ai LED	€ 25.365,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett h) risorse destinate alla corresponsione di indennità ex VIII Livello – art. 37 C. 4 CCNL 6.7.1995	€ 1.549,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. j) 0,52% monte salari 1997 esclusa quota relativa alla dirigenza	€ 12.270,00
CCNL 1.4.1999 – art. 15 c. 1 lett. l) – le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ 8.263,00
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 – R.I.A. e assegni ad personam personale cessato dall'1.1.2000	€ 82.866,72
CCNL 5.10.2001 – art. 4 c. 1 – 1,1% monte salari 1999 esclusa quota per la dirigenza	€ 30.488,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 – 0,62% monte salari 2001, esclusa quota per la dirigenza	€ 17.267,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2/4 – 0,50% monte salari 2001, esclusa quota per la dirigenza (inf. 41% delle entrate correnti)	€ 13.925,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 4 – 0,50% monte salari 2003, esclusa quota dirigenza	€ 13.773,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 5 – 0,60% monte salari 2005, esclusa quota dirigenza	€ 18.675,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 – parte incremento stabile delle dotazioni organiche	€ 1.470,00
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n° 14 – integrazioni per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione economica CCNL 22.1.2004/ 9.5.2006 / 11.4.2008 / 31.7.2009	€ 22.693,00
Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative	- € 85.500,00
IMPORTO CONSOLIDATO NETTO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 701.272,72

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In base a quanto stabilito dall'art. 67 c. 2 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, "l'importo unico consolidato (UIC) così come determinato ai sensi del c. 1 è suscettibile di essere incrementato stabilmente da alcune voci ivi previste".

Per quanto concerne il fondo 2020 sono previste le seguenti risorse aggiuntive:

- incremento previsto dalla lett. a): importo su base annua pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie delle disposizioni del CCNL 21.5.2018 in servizio alla data del 31.12.2015 (nr. 98 dipendenti) = pari a € 8.153,60
- incremento previsto dalla lett. b): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data. I differenziali sono stati quantificati sulla base del personale in servizio alla data di decorrenza degli incrementi contrattuali: 1.1.2016 (€ 1.025,70), 1.1.2017 (€ 2.124), 1.3.2018 (€ 5.093,21) per un importo complessivo pari a € 8.242,70.
- incremento previsto dalla lett. c): importo corrispondente alla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale cessato dal servizio che confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno pari a € 20.022,08.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse stabili sono integrate annualmente con risorse variabili aventi caratteristiche di incertezza, eventualità e di variabilità nel tempo le quali, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente. La quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art.67 c. 3 del CCNL 21.5.2018.

Tali risorse derivano dall'applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 67 c. 3 lett. d) per frazione di Ria in relazione alle mensilità residue dopo la cessazione; art. 67 c. 3 lett a) concorsi a premio - art. 67 c. 3 lett. e) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1999 e art. 67 c. 3 lett c - compensi avvocatura interna

Art. 67 c. 3 lett. d) CCNL 21.5.2018: Ria per la frazione di mensilità residue dopo la cessazione	€ 2.378,96
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.5.2018: compensi concorsi a premio ai sensi art. 9 D.P.R. 430/2001	€ 486,00
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 21.5.2018: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999	€ 21.557,16
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 21.5.2018: compensi per avvocatura interna	€ 1.299,91
Art. 68 c. 1 CCNL 21.5.2018: economie derivanti dalla mancata erogazione nell'anno precedente di parte delle risorse stabili	€ 11.224,24
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2020	€ 36.946,27

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

L'art. 67 al c. 7 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 prevede che "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15 c. 5 deve comunque avvenire, complessivamente nel rispetto dell'art. 23 c. 2 del decreto legislativo 75/2017". Quest'ultimo a sua volta dispone "a decorrere dal 1.1.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 è abrogato".

In base alla citata normativa, pertanto, il limite da non superare a decorrere dall'1.1.2017 è costituito dal fondo 2016 nell'importo determinato al netto delle decurtazioni normativamente previste e depurato delle voci non soggette a vincolo; inoltre a partire dal 2017 e fino a diversa disposizione, non opera più il vincolo della riduzione del fondo per la diminuzione del personale in servizio.

In applicazione di quanto sopra, per la riconduzione del fondo 2020 all'importo determinato per l'anno 2016, è necessario mettere a confronto gli importi dei rispettivi anni al netto delle poste neutre e delle decurtazioni operate negli esercizi precedenti.

Il limite da rispettare per l'anno 2016 è pari a € 758.823 mentre il fondo costituito per l'anno 2020 sulla base delle indicazioni di cui alla sezione I e II della presente relazione è pari a € 772.995,76.

Risulta pertanto necessario operare una riduzione sul fondo 2020 pari a € 14.172,76 in aggiunta alle decurtazioni operate negli anni precedenti.

Descrizione	Valori
Risorse decentrate stabili IUC 2020	€ 786.772,72
Integrazione risorse stabili 2020 – soggette alle limitazioni ai sensi del D. Lgs. 75/2017 (RIA)	€ 20.022,08
Integrazione risorse variabili 2020 - soggette alle limitazioni ai sensi del D. Lgs. 75/2017	€ 2.864,96
Totale risorse anno 2020	€ 809.659,76
Decurtazioni operate sul Fondo degli esercizi precedenti	- € 36.664,00
Totale risorse anno 2020 soggette alle limitazioni ai sensi del D. Lgs. 75/2017	€ 772.995,76
Limite anno 2016 ai sensi del D. Lgs. 75/2017	€ 758.823,00
Decurtazione risorse anno 2020 ai sensi del D. Lgs. 75/2017	-€ 14.172,76
Totale risorse anno 2020	€ 758.823,00
Incremento risorse stabili - non soggette a vincoli	€ 16.395,60
Incremento risorse variabili - non soggette a vincoli	€ 34.081,31
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 809.299,91
Risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative	- € 85.500,00
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 723.799,91

In applicazione delle suddette disposizioni vengono confermate le seguenti decurtazioni:

- riduzione per somme eccedenti il limite già operate, ai sensi art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 – Legge 147/2013 pari a € 20.311;
- riduzione operata sulla costituzione del fondo del 2016 ai sensi dell'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 pari a € 16.353;

a cui si aggiunge la decurtazione pari a € 14.172,76 per allineamento al limite dell'importo del Fondo 2016.

La sezione autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2018 ha confermato che gli aumenti contrattuali introdotti con il CCNL 21.5.2018, pertanto gli incrementi derivanti dai differenziali di PEO, non sono da computare ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cui all'articolo 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, così come gli aumenti legati all'applicazione del c. 2 lett. a) dell'articolo 67.

Infine preso atto che ai sensi dell'art. 67 c. 1 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018 l'IUC risulta costituito dalle risorse decentrate stabili decurtate delle risorse che gli Enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni, detto importo è già riportato nella sezione I (€ 85.500).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Valori in €
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto della decurtazione permanente	758.823,00
Decurtazione prevista dall'art. 67 c. 1 CCNL 2016-2018	- 85.500,00
Risorse non soggette a vincolo stabili	16.395,60
Risorse non soggette a vincolo variabili	34.081,31
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	723.799,91

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Si ricorda che, secondo il disposto dell'art. 67 c. 1 e dell'art. 15 c. 5 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative sono estrapolate dal fondo delle risorse decentrate e sono poste a carico del bilancio dell'Ente. Si ritiene di dare evidenza delle stesse anche in questa sezione, trattandosi di risorse non più qualificabili come risorse decentrate e pari a € 85.500

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Una parte delle risorse stabili è destinata a finanziare i compensi che hanno anch'essi carattere di continuità e stabilità:

Descrizione	Valori in €	
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.1.2004)	39.000,00	Lo stanziamento comprende le somme a carico del Fondo per pagare l'indennità
Progressioni orizzontali (art. 16 CCNL 21.5.2018) disposte fino al 31.12.2019	195.700,00	Copertura progressioni già attribuite al 31.12.2019
Indennità ex VIII livello (art. 37 c. 4 CCNL 1995)	800,00	
Totale destinazioni non regolate specificatamente	235.500,00	

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dall'accordo

Descrizione	Valori in €	
Progressioni economiche 2020 (art. 16 CCNL 21.5.2018)	19.320,00	
Indennità varie (art. 70-bis, art. 70-quinquies CCNL 21.5.2018 - Indennità responsabile tutela consumatori e fede pubblica)	45.340,00	Lo stanziamento comprende le somme per il finanziamento delle indennità previste dal contratto decentrato 2019-2021 - responsabilità, condizioni di lavoro (maneggio valori, disagio), concorsi a premio
Performance (art. 68 comma 2 CCNL 21.5.2018)	422.340,00	Stanziamento relativo alla liquidazione dei compensi individuali di premialità
Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge (art. 67 comma 3 lett. c) CCNL 21.5.2018) compenso legale dell'Ente	1.299,91	
Totale destinazioni specificatamente regolate dall'accordo sulla destinazione del Fondo risorse decentrate anno 2020	488.299,91	
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione – sez. I e sez. II	723.799,91	

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

==.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Valori in €
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale sezione I)	€ 235.500,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dall'accordo	€ 488.299,91
Destinazioni ancora da regolare	€ ==
TOTALE	€ 723.799,91

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si tratta delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative estrapolate dal Fondo delle risorse decentrate e poste a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'art. 67 c. 1 e dell'art. 15 c. 5 del CCNL 2016-2018 del 21.5.2018 Comparto Funzioni Locali e pari a € 85.500,00.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili al netto delle decurtazioni sono superiori alle destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa riportate nella tabella di cui alla sezione I (comparto, progressioni orizzontali, indennità ex VIII livello) nonché nella tabella di cui alla sezione II (progressioni orizzontali dell'anno di riferimento): pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Descrizione	Valori in €
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione – al netto delle decurtazioni per l'anno 2020	772.353,64
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sez. I	-235.500,00
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sez. II (PEO)	- 19.320,00
Destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla sezione V – risorse allocate all'esterno del Fondo per posizioni organizzative	- 85.500,00
Differenza	432.033,64

a. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

L'attribuzione al personale del compenso premiale è strettamente correlato ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi oggettivamente misurabili e concretamente verificabili. I risultati attesi a cui è collegata la valutazione del personale e l'erogazione della premialità sono descritti nel Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente, in coerenza con le previsioni del decreto legislativo 150/2009 e s.m.i., e da ultimo aggiornato con deliberazione n. 128 del 25.11.2019.

I risultati attesi ai quali è correlata la valutazione del personale e l'erogazione della premialità sono descritti nel Piano della Performance adottato dall'Ente con deliberazione n. 2/2020.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi premiali per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

L'intero ciclo della Performance è sottoposto alla supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'utilizzo della quota del Fondo destinata alla premialità si basa sui criteri concordati nell'ambito del CCDI 2019-2021.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate dal Fondo per la contrattazione decentrata

I criteri stabiliti nel CCDI 2019-2021 consentiranno l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali sulla base di valutazioni improntate al principio della selettività definito dal D.Lgs. 150/2999, tenuto conto della valorizzazione delle competenze, del collegamento alle valutazioni individuali e considerato che le risorse utilizzabili a tal fine corrispondono, per l'anno di riferimento, al 4,48% delle risorse stabili a disposizione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2020 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2019 e 2016

COSTITUZIONE FONDO	Anno 2020 euro	Anno 2019 euro	Anno 2016 euro
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	823.190,40	811.552,15	792.587,00
Risorse variabili	36.946,27	45.826,29	43.052,00
Somme non soggette a vincolo	-50.476,91	-61.033,09	41.177,00
Totale Fondo soggetto al limite (art. 9 c. 2 bis D.L. 78 e art. 1 comma 236, della Legge n. 208/2015)	809.659,76	840.982,84	794.462,00
Decurtazione permanente	-20.311,00	-20.311,00	-20.311,00
Riduzione del Fondo ai sensi art. 1 comma 236, della Legge n. 208/2015	-16.353,00	-16.353,00	-15.328,00
Decurtazione ai sensi dell'art. 23 c.2 del D.Lgs. 75/2017	-14.172,76	-858,35	0,00
Totale Fondo decurtato	758.823,00	758.823,00	758.823,00
Somme non soggette a vincolo	50.476,91	61.033,09	41.177,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	809.299,91	819.856,09	800.000,00
di cui Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative	85.500,00	85.500,00	67.100,00

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo anno 2020 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2019

Descrizione	Fondo 2020	Fondo 2019	Differenze
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 235.500,00	€ 243.915,00	- 8.415,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 488.299,91	€ 490.441,09	-2.141,18
Destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Retribuzione di posizione e di risultato posizioni organizzative	€ 85.500,00	€ 85.500,00	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 809.299,91	819.856,09	-10.556,18

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato con un sistema di controllo del budget su singoli conti economici in modo da tutelare correttamente i limiti di spesa indicati a preventivo. Le somme necessarie al finanziamento delle risorse decentrate sono pertanto garantite da appositi stanziamenti nell'ambito del preventivo economico e del budget dirigenziale di competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa relativo al Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del 2016 risulta rispettato come evidenziato nella tabella Modulo III.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo 2020 della Camera di Commercio di Bergamo è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 11/C del 14.12.2019 e successivamente aggiornato con Bergamo è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 11/C del 14.12.2019 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta n. 43/2020 e delibera del Consiglio n. 7C del 27.7.2020.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e dell'art. 67 comma 1 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018 del 21.5.2018, l'Ente ha destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle Posizioni Organizzative € 85.500 rilevate contabilmente al conto di bilancio 321015 - "Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative".

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate al conto di bilancio 321006 - "Fondo risorse per la contrattazione decentrata integrativa"

In aggiunta ai conti di bilancio indicati vengono movimentati anche ulteriori conti per quanto concerne gli oneri riflessi e l'Irap sulle retribuzioni di natura accessoria.

Pertanto si attesta complessivamente la necessaria disponibilità per il finanziamento delle voci di destinazione del Fondo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Paola Esposito